

**STATUTO ASSOCIAZIONE**  
**ASSOCIAZIONE SMART CITIES & SMART COMMUNITIES**

## 1. Denominazione e sede dell'Associazione

1.1 La denominazione dell'Associazione è SMART CITIES & SMART COMMUNITIES, (di seguito "SC&SC" o "l'Associazione").

1.2 La sede legale dell'Associazione è posta in Camerino, Piazza Cavour 19/f presso il Rettorato dell'Università di Camerino

## 2. Forma giuridica e durata

2.1 L'Associazione assume la forma giuridica di "Associazione non riconosciuta" secondo quanto stabilito dall'art. 36 e seguenti del Codice Civile ed è sottoposta alla Legge italiana.

2.2 L'Associazione viene costituita per una durata di tempo illimitata.

## 3. Obiettivi e attività

"SC&SC" intende promuovere e agevolare l'attivazione di soluzioni innovative utilizzabili in ambito regionale e nazionale da parte della Pubblica Amministrazione, promuovendo la collaborazione tra i soci nei settori strategici nei quali tradizionalmente si definiscono e si classificano le Smart Cities, secondo i paradigmi innovativi introdotti dall'Agenda Digitale Europea e fatti propri da quella Italiana.

L'attività dell'associazione si inserisce nel più ampio contesto di iniziative di riferimento nazionale ed europeo, tra le principali:

- Horizon2020, quale quadro strategico comune in materia di ricerca e innovazione per il periodo 2014-2020;
- "Smart Specialisation Strategy" (S3), uno dei pilastri centrali della "Strategia Europa 2020", che prevede la definizione di piani per la ricerca e l'innovazione per la "specializzazione intelligente" al fine di consentire un incremento delle sinergie tra le politiche comunitarie, nazionali e regionali ed una riflessione sulle strategie di sviluppo a medio e lungo termine nonché sulle politiche per la ricerca e l'innovazione, conducendo ad un nuovo approccio per la crescita intelligente e sostenibile dei settori tradizionali.

Oltre agli aspetti programmatici, le esperienze pregresse già avviate in ambito Smart Cities da parte dei soggetti membri dell'associazione costituiscono un importante fondamento per le attività della stessa. La più importante è rappresentata dal progetto Open City Platform (di seguito OCP), uno dei due progetti di Ricerca & Sviluppo selezionati e finanziati a livello nazionale nell'ambito dell'Avviso del MIUR n. 391/Ric del 5 luglio 2012 "Smart Cities and Communities and Social Innovation", sulla linea "Cloud Computing Technologies for Smart Government"; il progetto, che vede la collaborazione fra imprese, Università ed Enti di Ricerca e Pubbliche Amministrazioni in qualità di sperimentatori, si pone come finalità lo studio e la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi per l'erogazione dei servizi in Cloud finalizzati a dare soluzione a problemi di scala urbana, metropolitana e più in generale territoriale tramite un insieme di tecnologie, applicazioni, modelli di integrazione e inclusione, promuovendo l'utilizzo evoluto delle tecnologie da parte di cittadini, imprese e amministrazioni.

3.1 L'associazione "SC&SC" promuove la collaborazione tra i soci su filiere specializzate, la cui attività viene svolta in autonomia rispetto alle attività dell'associazione, sia valorizzando opportunamente le competenze esistenti all'interno che acquisendone di nuove, nei settori strategici delle Smart Cities (Regions) come ad esempio:

1. **Smart Cities & Communities:** Lo sfruttamento delle più avanzate tecnologie dell'informazione per migliorare la qualità della vita dei cittadini di tutta Europa in diversi settori, tra cui l'assistenza sanitaria, la tutela dell'ambiente, la gestione delle emergenze. Le esperienze relative a questo ambito muovono dai risultati del progetto OCP.
2. **Smart Living:** sviluppo di soluzioni innovative basate sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione volte a migliorare le condizioni e la qualità della vita.
3. **Smart Energy:** miglioramento delle tecnologie per rendere disponibili fonti di energie alternative a basso impatto ambientale a costi sempre più bassi.
4. **Smart Mobility:** applicazione delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione per rendere i trasporti più sostenibili, cioè più efficienti, puliti e sicuri.
5. **Smart Materials:** sviluppo di materiali in grado di reagire in maniera autonoma agli input dell'ambiente modificando le proprie caratteristiche per fornire prestazioni su misura.
6. **Smart Tourism:** applicazione delle nuove tecnologie per lo sviluppo di un turismo sostenibile ed inclusivo.

3.2 Al fine di conseguire tale obiettivo, SC&SC individua, in maniera non esaustiva, come possibili strumenti di attività i seguenti e all'interno delle tematiche di interesse per l'associazione:

- Promozione/valorizzazione filiere regionali Verticali & Orizzontali (es: energia, mobilità, AAA);
- Promozione filiere regionali all'interno di quelle nazionali;
- Presentazione in forma congiunta di progetti di ricerca finanziabili sui temi individuati in Europa 2020 o sui canali nazionali di finanziamento alla ricerca;
- Promozione iniziative programmazione congiunta & iniziative business congiunte;
- Promozione imprese creative ed innovative;
- Gestione incubator di impresa/acceleratori tecnologici per imprese e spin-off accademici o partecipati;
- Valorizzare il trasferimento di conoscenze, competenze e tecnologie tra pubblico e privato;

3.3 SC&SC favorirà la collaborazione tra i soci costituiti sia da organizzazioni pubbliche di ricerca e università che imprese private innovative e realizzerà tutti gli atti e assumerà tutte le misure che riterrà opportune o utili al raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

3.4 L'Associazione non persegue scopi di lucro.

#### **4. Condotta etica**

Tutti i soci di SC&SC si impegnano a dare prova di integrità e rispettare la natura confidenziale dei documenti interni dell'Associazione. Essi devono garantire la conformità a pratiche professionali lecite e assicurare buona fede e trasparenza nei confronti degli altri soci.

#### **5. Adesione all'Associazione**

##### **5.1 Requisiti generali**

5.1.1 Possono far parte dell'Associazione tutti i soggetti che esprimano un interesse specifico per lo sviluppo dell'innovazione nel campo delle Smart Cities & Smart Communities. I soggetti partecipanti potranno essere:

1. Rappresentanti del mondo accademico e della ricerca sia pubblica che privata
2. Le imprese, suddivise in Grandi, Piccole e Medie imprese
3. Altre organizzazioni pubbliche o private interessate al tema dello Smart Living.

5.1.2 Le tipologie dei soci sono meglio specificate nei successivi art. 5.2, 5.3, 5.4. I soci non possono essere persone fisiche.

5.1.3 Tutti i soci contribuiscono allo sviluppo dell'Associazione e in maniera diversa alla nomina dell'Organo Direttivo.

5.1.4 Tutti i soci devono essere soggetti dotati di personalità giuridica e operare in conformità alla legislazione italiana. I Soci che perdano tali requisiti cesseranno immediatamente dallo status di socio dell'Associazione.

5.1.5 Tutti i soci sono tenuti a versare una quota associativa annuale e/o altro tipo di contributo proposto annualmente dall'Organo Direttivo e approvato dall'Assemblea Generale.

##### **5.2 Soci Fondatori**

5.2.1 I Soci Fondatori sono:

- Università degli Studi di Camerino;
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- Halley Informatica
- Esalab
- Net 4 Partners
- e-Lios
- Filippetti

##### **5.3 Soci Industriali**

5.3.1 L'iscrizione in qualità di Socio Industriale è aperta alle imprese industriali e commerciali e ai centri servizi alle imprese attivi nello sviluppo di soluzioni innovative per il settore delle Smart Cities e delle Smart Communities.

5.3.2 I Soci Industriali godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Eleggere propri rappresentanti nell'Organo Direttivo;

- Partecipare ai Gruppi Tematici di cui al successivo art. 14;
- Rassegnare le dimissioni dall'Associazione dopo avere notificato tale decisione all'Organo Direttivo a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata nei termini previsti dall'art. 7.1 dello Statuto.

#### 5.4 Soci di Ricerca e Soci di Innovazione e Trasferimento Tecnologico

5.4.1 L'adesione in qualità di Socio di Ricerca e Socio di Innovazione e Trasferimento Tecnologico è aperta agli enti di ricerca pubblici e privati, agli istituti degli enti di ricerca, alle Università e ai Centri Servizi per il Trasferimento Tecnologico attivi nel settore delle Smart Cities e delle Smart Communities.

5.4.2 I Soci di Ricerca e i Soci di Innovazione e Trasferimento Tecnologico godono dei seguenti diritti:

- Assistere o essere rappresentati alle riunioni dell'Assemblea Generale;
- Votare in occasione dell'Assemblea Generale;
- Partecipare alle attività dell'Associazione;
- Eleggere propri rappresentanti nell'Organo Direttivo;
- Partecipare ai Gruppi Tematici di cui al successivo art. 14.
- Recedere dall'Associazione dopo avere notificato tale decisione all'Organo Direttivo a mezzo posta raccomandata o posta elettronica certificata nei termini previsti dall'art. 7.1 dello Statuto.

5.4.3 I Soci di Ricerca Pubblici, compresi i fondatori non sono tenuti a ripianare eventuali perdite di gestione del bilancio dell'Associazione.

#### 5.5 Soci Associati

5.5.1 L'adesione è aperta a tutti gli altri soggetti non menzionati nei precedenti punti attivi nel settore della Smart Cities e delle Smart Communities.

5.5.2 I Soci Associati godono dei seguenti diritti:

- Partecipare all'Assemblea Generale in veste di osservatori, senza possibilità di esercitare il diritto di voto;
- Partecipare ai Gruppi Tematici.

### 6. Domanda di adesione

6.1 Le richieste di adesione devono essere presentate in forma scritta all'Organo Direttivo.

6.2 Tutte le richieste di adesione comportano la completa accettazione dello Statuto dell'Associazione, di tutte le regole, delle delibere dell'Organo Direttivo, così come l'impegno a partecipare attivamente alle attività.

6.3 L'Organo Direttivo ha il diritto di chiedere informazioni supplementari a ogni richiedente. I Soci Fondatori in seno all'Organo Direttivo hanno il diritto di porre il veto, opportunamente motivato, alla richiesta di adesione.

6.4 L'adesione viene convalidata dall'Assemblea Generale su proposta dell'Organo Direttivo.

6.5 I nuovi soci possono comunque essere ammessi a titolo provvisorio sulla base di una risoluzione adottata all'unanimità dei presenti nel corso di una riunione ordinaria dell'Organo Direttivo. Questo tipo di ammissione provvisoria è sottoposta a conferma formale in occasione della prima riunione utile dell'Assemblea Generale.

### 7. Cessazione dall'adesione

L'adesione può cessare in caso di recesso, esclusione e liquidazione di un Socio.

7.1 Il recesso deve essere comunicato a mezzo lettera raccomandata a/r o posta elettronica certificata tre mesi prima della chiusura dell'esercizio finanziario; in caso contrario la quota associativa dovrà essere corrisposta integralmente per l'anno successivo. Durante il periodo di preavviso i diritti e gli obblighi relativi alla qualità di socio e al versamento del contributo economico restano immutati.

7.2 L'Organo Direttivo può proporre all'Assemblea Generale l'esclusione di qualunque Socio dell'Associazione nei seguenti casi:

- Mancato versamento della quota associativa annuale;
- Violazione dello Statuto o delle risoluzioni dell'Assemblea Generale;
- Comportamenti in grado di compromettere gravemente la reputazione dell'Associazione o gli interessi dei propri Soci.

Ognuno dei Soci per cui è stata proposta l'esclusione ha facoltà di presentarsi personalmente all'Organo Direttivo entro la prima riunione utile e presentare la propria difesa. L'esclusione di uno dei Soci deve poi essere definitivamente deliberata con la maggioranza semplice dell'Assemblea Generale.

7.3 Qualsiasi forma di cessazione dell'attività, apertura di una procedura concorsuale, liquidazione volontaria o qualsiasi evento di natura analoga che ponga fine alle attività di uno dei Soci metterà automaticamente fine alla sua adesione alla fine del mese nel corso del quale tale evento si è verificato.

7.4 Ogni soggetto che cessa di essere Socio per ragioni dovute a recesso, esclusione o liquidazione non potrà far valere alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione né sulle quote e le somme già versate.

7.5 Il socio che non abbia regolarizzato la quota entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'Assemblea è da ritenersi automaticamente escluso.

## **8. Quota associativa**

8.1 I Soci sono tenuti a versare una quota associativa per contribuire al funzionamento dell'associazione al fine di promuoverne gli obiettivi.

8.2 L'importo della quota, che comunque non potrà superare i 500 euro annui, e le relative modalità di pagamento vengono decise annualmente dall'Assemblea Generale su proposta Organo Direttivo e valgono per l'anno successivo. Tale decisione deve comunque avvenire entro il 31 agosto di ogni anno, dandone comunicazione ai Soci entro il 10 settembre successivo in modo da consentire ai soci, se dissenzienti, di usufruire del diritto di recesso di cui al precedente art. 7.1.

8.3 Per il primo anno la quota associativa è fissata in 300 euro; per gli anni successivi si rimanda a quanto previsto al precedente punto 8.2

## **9. Assemblea Generale**

9.1 Organizzazione dell'Assemblea Generale

9.1.1 L'Assemblea Generale dell'Associazione può essere Ordinaria o Straordinaria.

9.2 Assemblea Generale Ordinaria

9.2.1 L'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione è convocata dal Presidente e si riunisce almeno una volta all'anno nel luogo e nella data da lui fissati purché in Italia. La convocazione all'Assemblea Generale è inviata tramite posta o posta elettronica almeno due settimane prima della data prevista. Il luogo dell'Assemblea Generale è indicato nella convocazione ed essa può tenersi in qualsiasi sede in Italia. L'Assemblea Generale può essere convocata in qualunque momento nel quale l'Organo Direttivo lo ritenga necessario o se richiesto da un terzo dei Soci, attraverso istanza scritta al Presidente.

9.2.2 Ogni Socio partecipa all'Assemblea Generale tramite un proprio rappresentante. Ad esclusione dei Soci Associati di cui al punto 5.5.2 del presente Statuto, ogni Socio può esprimere un voto in occasione delle votazioni. I Soci possono esercitare il proprio diritto di voto per delega. Il Socio delegante si considera presente in Assemblea.

9.2.3 Ciascun Socio può ricevere al massimo tre deleghe.

9.3 Competenze dell'Assemblea Generale Ordinaria

9.3.1 L'Assemblea Generale è l'organo supremo dell'Associazione. L'Assemblea Generale Ordinaria approva la politica generale dell'Associazione sulla base delle proposte dell'Organo Direttivo e formula raccomandazioni che sottopone all'attenzione dell'Organo Direttivo ai fini della propria applicazione.

9.3.2 L'Assemblea Generale è competente in particolare nei seguenti campi:

- Ammissione ed esclusione di soci;
- Elezione del Presidente dell'Associazione;
- Elezione dei soci elettivi dell'Organo Direttivo;
- Approvazione delle principali linee guida che l'Associazione è tenuta a seguire sulla base delle indicazioni fornite dall'Organo Direttivo;
- Approvazione del programma di lavoro su proposta dell'Organo Direttivo;
- Approvazione dei rendiconti annuali e del bilancio previsionale proposti dall'Organo Direttivo;
- Approvazione dell'importo delle quote associative annuali, su proposta dell'Organo Direttivo;
- Adesione o ritiro da qualunque organizzazione nazionale e internazionale.

9.4 Quorum e deliberazioni nell'Assemblea Generale Ordinaria

9.4.1 L'Assemblea Generale è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei soci aventi diritto di voto.

9.4.2 L'Assemblea Generale adotta preferibilmente le proprie risoluzioni per consenso unanime dei presenti. In mancanza di deliberazione all'unanimità, l'Assemblea delibera con il voto favorevole della metà più uno dei Soci con diritto di voto presenti.

9.5 Assemblea Generale Straordinaria

9.5.1 L'Assemblea Generale straordinaria dell'Associazione è convocata dal Presidente e si riunisce nel luogo e nella data da lui fissati purché in Italia. La convocazione all'Assemblea Generale Straordinaria è inviata tramite

posta o posta elettronica almeno due settimane prima della data prevista. Il luogo dell'Assemblea Generale è indicato nella convocazione ed essa può tenersi in qualsiasi sede in Italia.

9.5.2 Ogni Socio partecipa all'Assemblea Generale tramite un proprio rappresentante. Ogni Socio può esprimere un voto in occasione delle votazioni. I Soci possono esercitare il proprio diritto di voto per delega. Il Socio delegante si considera presente in Assemblea.

9.5.3 Ciascun Socio può ricevere al massimo cinque deleghe.

9.6 Competenze dell'Assemblea Generale Straordinaria

9.6.1 L'Assemblea Generale Straordinaria è competente in ordine alle seguenti deliberazioni:

- Ogni qualunque modifica dello Statuto dell'Associazione;
- Liquidazione e scioglimento dell'Associazione.

9.7 Quorum e deliberazioni nell'Assemblea Generale Straordinaria

9.7.1 L'Assemblea Generale Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei Soci aventi diritto di voto e in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei Soci aventi diritto di voto.

9.7.2 L'Assemblea Generale Straordinaria adotta preferibilmente le proprie risoluzioni per consenso unanime dei presenti. In mancanza di deliberazione all'unanimità, l'Assemblea delibera con il voto favorevole dei due terzi dei Soci con diritto di voto presenti.

9.8 Presidenza dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

Il Presidente di SC&SC presiede tutte le riunioni dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria. In sua assenza la riunione verrà presieduta dal socio più anziano dell'Organo Direttivo.

9.9 Verbali dell'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria

9.9.1 I verbali dell'Assemblea Generale sono redatti da un segretario nominato dall'Assemblea dell'Associazione e trasmessi a tutti i Soci.

9.9.2 I verbali devono essere archiviati e resi accessibili a tutti i Soci presso la sede dell'Associazione.

## **10. Presidente dell'Associazione**

10.1 Il Presidente dell'Associazione presiede tutte le riunioni dell'Assemblea Generale, Ordinarie e Straordinarie. In sua assenza la riunione verrà presieduta dal membro più anziano dell'Organo Direttivo.

10.2 Il Presidente è eletto dall'Assemblea su proposta dell'Organo Direttivo, che lo individua nella persona di un rappresentante di uno dei Soci aventi diritto di voto; per l'elezione è sufficiente l'ottenimento della maggioranza relativa dei votanti. L'elezione del Presidente può avvenire durante la prima Assemblea successiva al completamento dei ranghi dell'Organo Direttivo.

10.3 Il Presidente resta in carica per una durata di tre anni. Il mandato del Presidente può essere rinnovato una sola volta.

10.4 L'attività di Presidente dell'Associazione è svolta a titolo gratuito.

10.5 In fase transitoria il Presidente dell'Associazione è individuato nella persona del Rettore pro tempore dell'Università di Camerino.

## **11. Organo Direttivo**

11.1 Composizione e designazione

11.1.1 L'Associazione è diretta dall'Organo Direttivo composto da:

**Componente Elettiva:**

- 1 rappresentante dei Soci Industriali;
- 1 rappresentante dei Soci di Ricerca e dei Soci di Innovazione e Trasferimento Tecnologico.

**Componente di diritto:**

- Soci Fondatori: ogni Socio Fondatore indica una persona che lo rappresenta in seno all'Organo Direttivo;
- Coordinatore dell'Organo di Coordinamento di cui al successivo art. 13;
- Presidente dell'Associazione.

11.1.2 In fase transitoria, l'Organo Direttivo è composto dai rappresentanti dei Soci Fondatori; esso viene integrato con tutti gli altri membri via via che essi sono eletti.

11.1.3 Le candidature quale socio elettivo per l'Organo Direttivo devono essere presentate almeno 7 giorni prima dell'Assemblea Generale Ordinaria al Presidente dell'Associazione. Le candidature verranno quindi raggruppate secondo la classificazione prevista all'art. 11.1.1.

11.1.4 La componente elettiva dell'Organo Direttivo resta in carica per una durata di due anni.

11.1.5 I soci di diritto restano in carica fino a quando un componente cessa di esercitare il proprio mandato per decisione dell'organizzazione che lo ha designato.

11.1.6 Le dimissioni di un componente dell'Organo Direttivo devono essere trasmesse per posta al Presidente. La revoca di un componente elettivo dell'Organo Direttivo è pronunciata dall'Assemblea Generale in presenza di motivi gravi.

11.1.7 L'attività di componente dell'Organo Direttivo è svolta a titolo gratuito.

## **12. Competenze dell'Organo Direttivo**

12.1 L'Organo Direttivo applica la politica e il programma di lavoro adottati dall'Assemblea Generale Ordinaria.

12.1.1 Compete all'Organo Direttivo:

- Predisporre, sulla base dei contributi dei Gruppi Tematici, il programma di lavoro annuale ai fini della sua approvazione da parte dell'Assemblea Generale;
- Costituire e sciogliere i Gruppi Tematici;
- Determinare i requisiti per la costituzione dei Gruppi Tematici;
- Proporre al Presidente l'inserimento di specifici punti all'Ordine del Giorno dell'Assemblea Generale;
- Individuare e selezionare, in stretto contatto e su indicazione dell'Organo di Coordinamento i bandi di finanziamento sui temi di interesse;
- Proporre ai soci la costituzione di ulteriori associazioni di imprese e organismi di ricerca per l'accesso a finanziamenti pubblici a valere sui bandi di interesse;
- Costituire aggregazioni utili al ricevimento di contributi finalizzati a scopi organizzativi dell'Associazione;
- Supportare il coordinamento di progetti di ricerca e sviluppo ammessi a finanziamento e presidiare la loro gestione operativa;
- Proporre all'Assemblea Generale Ordinaria l'importo delle quote associative annuali ed eventuali altre modalità per raccogliere i contributi finanziari dagli associati;
- Proporre all'Assemblea Generale Ordinaria le richieste di adesione o le proposte di esclusione dei Soci;
- Disporre di pieni poteri di gestione, compreso il diritto di dare esecuzione a qualsiasi atto amministrativo e di intraprendere tutte le misure necessarie, compresi i procedimenti giudiziari;
- Assumersi la responsabilità della gestione finanziaria, predisporre il bilancio di previsione, ai fini della relativa approvazione da parte dell'Assemblea Generale Ordinaria, il rendiconto finanziario e il controllo delle spese;
- Proporre modifiche allo Statuto dell'Associazione.

12.1.2 L'Organo Direttivo si riunisce a seguito di convocazione trasmessa per posta, posta elettronica o fax.

12.1.3 L'Organo Direttivo può delegare tutte o parte delle proprie competenze, eccettuate quelle inerenti la gestione finanziaria e la formazione dei bilanci, ad uno o più dei propri soci.

12.1.4 L'Organo Direttivo può emettere regolamenti finalizzati a disciplinare le attività dell'Associazione.

12.2.5 Delibere dell'Organo Direttivo

12.2.6 L'Organo Direttivo delibera di norma per decisione unanime. In caso la votazione si renda necessaria, le risoluzioni dell'Organo Direttivo vengono adottate se ottengono la maggioranza semplice dei voti espressi dai componenti presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. L'Organo Direttivo è validamente riunito se è presente almeno la metà dei componenti.

12.2.7 Le risoluzioni decise nel corso della riunione dell'Organo Direttivo sono comunicate all'intero Organo Direttivo. Esse devono essere archiviate e rese accessibili a tutti i soci presso la sede dell'Associazione.

## **13. Organo di Coordinamento**

13.1.1 L'Organo di Coordinamento è costituito dai Coordinatori dei Gruppi Tematici di cui al successivo articolo.

13.1.2 L'Organo di Coordinamento funge da presidio per lo sviluppo di iniziative, filiere, azioni da proporre all'Organo Direttivo in vista della definizione delle linee strategiche e dei piani di lavoro dell'Associazione. E' il luogo naturale di dialogo e collaborazione tra i diversi Gruppi Tematici e di sintesi delle priorità sulle possibili attività operative e di innovazione.

13.1.3 L'Organo di Coordinamento elegge al suo interno un Coordinatore che rappresenta tutti i Gruppi Tematici in seno all'Organo Direttivo.

## **14. Gruppi Tematici**

14.1 Su temi di specifico interesse dell'Associazione possono essere costituiti Gruppi Tematici cui partecipano tutti i soci interessati su ambiti di attività quali: Smart Cities & Communities, Ambient Assisted Living, Smart Energy, Smart Mobility, Smart Materials, Smart Tourism.

14.2 La costituzione e lo scioglimento dei Gruppi Tematici sono di competenza dell'Organo Direttivo.

14.3 Rientra nelle competenze dei Gruppi Tematici:

- Promuovere il dialogo sulle tematiche di proprio interesse, discutendo direttive di carattere nazionale o sovranazionale;
- Monitorare bandi per l'accesso a finanziamenti specifici;
- Sollecitare la costituzione di filiere verticali (all'interno del Gruppo Tematico) o orizzontali (tra diversi Gruppi Tematici);
- Organizzare incontri periodici per promuovere lo scambio di buone pratiche tra Gruppi Tematici.

14.4 Ciascun Gruppo Tematico nomina al proprio interno un Coordinatore che promuove e monitora le attività sopraindicate e partecipa alle riunioni dell'Organo di Coordinamento.

## **15. Rappresentanza legale**

15.1 La rappresentanza legale dell'Associazione spetta al Presidente dell'Associazione stessa ovvero ai soggetti delegati ai sensi del punto 11.1.3 nei limiti della delega conferita.

## **16. Contabilità e bilanci**

16.1 L'anno finanziario dell'Associazione ha inizio il 1 gennaio e si conclude il 31 dicembre di ogni anno.

16.2 L'Organo Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Generale Ordinaria entro il mese di giugno il rendiconto dell'esercizio finanziario precedente ed entro il mese di dicembre il bilancio previsionale per l'anno successivo.

## **17. Liquidazione e scioglimento**

17.1 In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea Generale Straordinaria provvede ad indicare i liquidatori e determinare le relative competenze e i relativi compensi.

## **18. Foro competente**

18.1 Per ogni controversia derivante dall'interpretazione o dall'applicazione del presente statuto è competente il Foro di Macerata.